

Schema di Protocollo d'Intesa per la gestione del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" e l'approvazione del relativo "Piano di Gestione 2024-2030".

Tra

1. Regione del Veneto;
2. Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto;
3. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
4. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
5. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
6. Provincia di Vicenza;
7. Provincia di Treviso;
8. Provincia di Padova;
9. Provincia di Rovigo;
10. Provincia di Verona;
11. Città Metropolitana di Venezia;
12. Comune di Vicenza (VI);
13. Comune di Agugliaro (VI);
14. Comune di Bassano del Grappa (VI);
15. Comune di Bolzano Vicentino (VI);
16. Comune di Caldogno (VI);
17. Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI);
18. Comune di Lonigo (VI);
19. Comune di Lugo di Vicenza (VI);
20. Comune di Montecchio Precalcino (VI);
21. Comune di Monticello Conte Otto (VI);
22. Comune di Pojana Maggiore (VI);
23. Comune di Quinto Vicentino (VI);
24. Comune di Sarego (VI);
25. Comune di Cessalto (TV);
26. Comune di Maser (TV);
27. Comune di Veduggio (TV);
28. Comune di Montagnana (PD);
29. Comune di Piombino Dese (PD);
30. Comune di Fratta Polesine (RO);
31. Comune di San Pietro in Cariano (VR);
32. Comune di Mira (VE);
33. Diocesi di Vicenza;
34. Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura (CISA) Andrea Palladio;

35. Istituto Regionale Ville Venete, Venezia;

36. Consorzio Vicenza è;

37. Associazione per le Ville Venete.

PREMESSO

Che con legge del 6 aprile 1977, n. 184 l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale firmata a Parigi il 23 novembre 1972, adottata dalla conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura — United Nation Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO) il 16 novembre 1972;

Che nel 1994 la Città di Vicenza e le tre ville palladiane suburbane sono state inserite nella Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) dell'UNESCO in quanto realizzazione artistica straordinaria per i numerosi contributi architettonici di Andrea Palladio che, integrati in un tessuto storico, ne determinano il carattere di insieme. Nel 1996 l'UNESCO ha esteso il riconoscimento a ulteriori 21 alle Ville di Andrea Palladio presenti nel territorio regionale del Veneto, con conseguente estensione territoriale del Sito complessivamente nelle aree delle Ville ricadenti nei territori di n. 13 Comuni della Provincia di Vicenza, n. 2 Comuni della Provincia di Padova, n. 1 Comune della Provincia di Rovigo, n. 3 Comuni della Provincia di Treviso, n. 1 Comune della Città Metropolitana di Venezia e n. 1 Comune della Provincia di Verona. A seguito dell'ampliamento del 1996, la denominazione del Sito del Patrimonio Mondiale UNESCO è "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" successivamente denominato anche come "Sito".

Che uno dei requisiti fondamentali per l'inserimento e quindi la permanenza del Sito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO è che lo stesso sia dotato di un adeguato Piano di Gestione, secondo quanto indicato dalle "Linee Guida Operative per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale", di seguito denominate "LGO", finalizzato a tutelare l'Eccezionale Valore Universale del sito stesso, a favore delle generazioni attuali e future, e che, dunque, il Piano di Gestione si pone quale strumento operativo in grado di assolvere a tale funzione;

Che il precedente Piano di Gestione del Sito è stato approvato in data 30 Maggio 2007, con la sottoscrizione del medesimo da parte dei soggetti istituzionalmente e giuridicamente competenti;

VISTO

Quanto previsto dalla Legge 20 febbraio 2006, n° 77, "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO", che con circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 24098 del 30 maggio 2007, relativa ai criteri e alle modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste ai sensi della legge 77/2006, si stabilisce che (art. 2) i diversi soggetti responsabili della gestione di ogni Sito UNESCO debbano individuare nel proprio ambito il "Soggetto Referente", ai fini della presentazione delle domande

di finanziamento, con generali funzioni di coordinamento tra i soggetti responsabili e con mansioni di segreteria e di monitoraggio del Piano di Gestione;

Che con Protocollo di Intesa del 12 Luglio 2007 prot. N° 39145 venne individuato il Comune di Vicenza quale Soggetto Referente del Sito UNESCO e specificatamente l'Ufficio UNESCO costituito all'interno dell'ente quale struttura di riferimento;

CONSIDERATO

Che l'aggiornamento del Piano di Gestione sopra citato si è reso necessario sia per rispondere alle nuove esigenze emerse in funzione delle mutate condizioni di contesto, sia per accogliere le raccomandazioni indicate nel Report WHC/ICOMOS, relativo all'Advisory Mission congiunta del Centro del Patrimonio Mondiale e dell'ICOMOS del 2017 e individuare le opportune azioni necessarie;

Che l'attuale modello di governance del Sito necessita di una profonda revisione, poiché l'alto numero di attori locali pubblici e privati, la ridefinizione delle competenze dei diversi livelli istituzionali, la riorganizzazione delle strutture afferenti al Ministero della Cultura e alle Soprintendenze, così come le osservazioni specifiche contenute nel sopra citato Report WHC/ICOMOS evidenziano l'esigenza di un nuovo sistema di gestione maggiormente efficiente e che definisca meglio obiettivi, strumenti e responsabilità in capo ai diversi soggetti;

RILEVATO

Che al fine di soddisfare le esigenze sopra indicate, in data 26 novembre 2021 è stata presentata dal Comune di Vicenza, nel quadro degli avvisi annuali pubblicati in coerenza con quanto disposto dalla sopra citata Legge 77/2006, una richiesta di finanziamento finalizzata alla redazione di un nuovo Piano di Gestione e che tale richiesta è stata positivamente accolta dal Ministero della Cultura con n. 249 del 15.6.2022.

Che il nuovo "Piano di Gestione 2024-2030", ALLEGATO A al presente Protocollo d'Intesa, è il risultato di un processo partecipato e condiviso, che ha visto il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati interessati dal Sito UNESCO;

Che il nuovo "Piano di Gestione 2024-2030" del Sito individua quale principale strumento di governance un nuovo soggetto gestore, la cui forma giuridica verrà successivamente individuata, come stabilito dal Progetto n. 1.

Che, nelle more della costituzione del suddetto soggetto gestore è necessario garantire piena funzionalità al Sito, attraverso una governance condivisa;

Tutto quanto sopra premesso, visto, considerato e rilevato, i soggetti sottoscrittori:

APPROVANO

Il nuovo "Piano di Gestione 2024-2030" del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", ALLEGATO A al presente Protocollo d'Intesa, valido fino al 31 dicembre 2030;

SI IMPEGNANO

A procedere all'individuazione del futuro soggetto gestore e di assumere gli atti necessari alla costituzione dello stesso, cui verrà assegnato - a partire indicativamente dal 01/01/2025- il ruolo di Soggetto Referente del Sito Patrimonio Mondiale "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", per i fini previsti dalla circolare del Segretario generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 24098 del 30 maggio 2007, relativa ai criteri e alle modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno ai sensi della legge 77/2006;

E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa quanto premesso, le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, compreso il "Piano di Gestione 2024-2030" (ALLEGATO A).

ART. 2 – Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'Intesa definisce, nelle more della costituzione e dell'avvio dell'operatività del futuro soggetto gestore, le modalità di gestione del Sito, individuando ruoli e responsabilità tra coloro che concorrono alla governance del Sito stesso, indicando i diversi organismi, la loro composizione e i compiti, definendone altresì gli obiettivi, le modalità di azione e le tempistiche. In coerenza con quanto definito dal "Piano di Gestione 2024-2030" (ALLEGATO A) al presente Protocollo d'Intesa, indica inoltre le forme di impegno per i diversi soggetti sottoscrittori in relazione alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e promozione del Sito stesso.

ART. 3 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del Sito, di tutela (, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo sostenibile integrato dei territori di riferimento.

In particolare, si propongono di garantire, in base al par. 108 delle LGO, l'attuazione di un efficace sistema di gestione del Sito "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", ai fini della tutela dell'Eccezionale Valore Universale (Outstanding Universal Value – OUV) del Sito stesso, nonché di tutela e riqualificazione urbanistica, paesaggistica e della valorizzazione socioeconomica dei territori di riferimento, attraverso la promozione del Patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico, nonché del patrimonio culturale immateriale afferenti.

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi ogni soggetto sottoscrittore si impegna a:

- a) nominare i propri rappresentanti all'interno del Comitato di Pilotaggio di cui all'art 4 e nei Tavoli Tematici e Osservatori definiti dal "Piano di Gestione 2024-2030", di cui all'art. 8;
- b) trasmettere preventivamente al Site Manager e al Soggetto Referente ogni informazione relativa a progetti, interventi e piani di sviluppo con potenziali impatti sull'OUV del Sito, che riguardino i beni, il paesaggio e, più in generale, il proprio territorio di competenza, ai sensi del par. 172 delle LGO;
- c) condividere le informazioni sullo stato di avanzamento delle sopra citati progetti, interventi e piani di sviluppo, così da mettere in atto ogni misura utile a preservare e garantire la tutela dell'OUV del Sito;
- d) trasmettere con cadenza semestrale un report delle attività svolte, degli stati di avanzamenti delle progettualità, di condivisione degli elementi critici emersi e delle misure messe in atto per minimizzare eventuali ricadute negative.

ART. 4 - Ruolo e responsabilità dei membri del Comitato di Pilotaggio

Il presente Protocollo d'Intesa aggiorna la composizione del Comitato di Pilotaggio, attualizzando il riferimento degli Enti ed organizzazioni che lo hanno composto in seguito alla sottoscrizione dell'Atto d'Intesa del 30 maggio 2007 ed individua pertanto quali componenti del medesimo i sottoscrittori del presente Protocollo. Tali enti:

- a) si impegnano a compartecipare alla gestione del Sito in modo coordinato e sistemico, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità;
- b) si impegnano ad offrire, ciascuno per quanto di propria competenza, elementi conoscitivi e risorse necessarie all'attuazione del Piano, al suo monitoraggio e aggiornamento;
- c) convengono sulla necessità di disporre la governance del Sito secondo un'organizzazione multilivello, inclusiva, strutturata ed efficace, sia nelle more dell'avvio dell'operatività del nuovo soggetto gestore, sia nel quadro della medesima, così come indicato in "Considerato";

Per ottemperare a quanto sopra descritto:

- d) si impegnano ad indicare, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, il nominativo di un proprio rappresentante, individuato come referente per l'organizzazione nella gestione del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO;
- e) assicurano la propria attiva collaborazione all'interno del Comitato di Pilotaggio e agli altri organismi di governance del Sito, in particolar modo assicurando la partecipazione di propri rappresentanti ai Tavoli Interistituzionali e Osservatori di cui all'art. 8;
- f) si impegnano a definire eventuali successivi accordi che stabiliscano le modalità di attivazione, gli obiettivi, gli ambiti di competenza, le indicazioni operative e le tempistiche d'azione, dei Tavoli Interistituzionali e Osservatori, secondo quanto previsto nel "Piano di Gestione 2024-2030". Ulteriori Accordi potranno essere assunti al fine di rendere maggiormente operative le progettualità che lo richiedano;
- g) si impegnano ad ottemperare alla realizzazione dei progetti del "Piano di Gestione 2024-2030", di cui sono individuati come ente di riferimento per l'attuazione degli stessi;

h) si impegnano a partecipare, ciascuno per le proprie competenze al monitoraggio dello stato di conservazione del Sito.

Il Comitato di Pilotaggio si riunisce di norma ogni quattro mesi, salvo specifiche esigenze che rendano necessarie convocazioni più frequenti, e viene convocato dal Site Manager e dal Soggetto Referente, che comunicano luogo, data e ordine del giorno dell'incontro con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo.

Su proposta dei sottoscrittori, in sede di monitoraggio annuale, il Comitato di Pilotaggio può valutare l'opportunità di inserire nuovi Progetti all'interno del "Piano di Gestione 2024-2030", laddove questi contribuiscano positivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati e siano coerenti con la missione del Piano stesso.

ART. 5 – Ruolo e responsabilità del Soggetto Referente

Al Soggetto Referente del Sito, individuato ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n.77, "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO", sono assegnate le seguenti funzioni:

- a) segreteria organizzativa;
- b) gestione dei rapporti con UNESCO e l'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura;
- c) coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa e gli attori locali con responsabilità ed eventuali altri stakeholders coinvolti;
- d) monitoraggio dello stato di conservazione del Sito e redazione report periodici richiesti dall'UNESCO in sinergia con l'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura;
- e) monitoraggio dell'attuazione del "Piano di Gestione 2024-2030" e dei suoi progetti, verificandone la correttezza, completezza e puntualità di esecuzione e poste sotto la responsabilità degli Enti e organizzazioni, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano di Gestione 2024-2030" stesso;
- f) monitoraggio dell'eventuale presenza e sviluppo di progetti che abbiano impatti sull'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito e sui suoi attributi;
- g) coordinamento dei Tavoli Interistituzionali e Osservatori;
- h) presentazione delle domande di finanziamento previste dalla Legge n. 77 del 20 febbraio 2006, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare del Segretario Generale del Ministero della Cultura relativa ai criteri e alle modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste ai sensi della succitata Legge.

Nelle more dell'avvio dell'operatività del nuovo soggetto gestore, i soggetti sottoscrittori riconoscono al Comune di Vicenza, nella struttura indicata al successivo articolo, il ruolo di Soggetto Referente.

ART. 6 – L'Ufficio Unesco del Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza, quale Soggetto Referente alle condizioni indicate all'articolo precedente, individua nel proprio Ufficio Unesco la struttura operativa incaricata di coordinare le attività di

realizzazione, monitoraggio e aggiornamento del “Piano di Gestione 2024-2030” e dei suoi progetti. Inoltre, opera a supporto dei soggetti responsabili della gestione del Sito e dei suoi organismi di governance, attraverso la divulgazione e promozione dei valori del Sito, dei principi dello sviluppo sostenibile, della valorizzazione dell’ambiente, dei beni culturali e del paesaggio e del patrimonio artistico- monumentale del Sito, nonché del patrimonio culturale immateriale afferente.

Per adempiere alle attività assegnate, l’Ufficio Unesco potrà avvalersi di risorse e personale interno o di risorse e personale riconducibile alle altre organizzazioni sottoscrittrici del presente Protocollo d’Intesa.

ART. 7 – Site Manager

Il Site Manager, dotato di specifica e comprovata esperienza in tutela e gestione di siti del Patrimonio Mondiale UNESCO e nelle materie oggetto del presente Protocollo d’Intesa, coordina le attività di gestione del Sito e di tutti i progetti del “Piano di Gestione 2024-2030”, in piena collaborazione e avvalendosi della struttura tecnica dell’Ufficio Unesco, seguendo le indicazioni e in sinergia con il Comitato di Pilotaggio.

Il Site Manager ha il compito di coordinare le attività di gestione del Sito, in particolare di:

- partecipare e coordinare le riunioni del Comitato di Pilotaggio;
- coordinare le attività di attuazione del “Piano di Gestione 2024-2030” e di monitorarne l’implementazione;
- coordinare le attività di monitoraggio dello stato di conservazione del Sito e produrre i report periodici richiesti dall’UNESCO;
- predisporre le domande di finanziamento o contributi, e assicurare la buona gestione dei finanziamenti ministeriali relativi al Sito UNESCO;
- promuovere la realizzazione e il coordinamento di studi su vari aspetti culturali, ambientali e socioeconomici del Sito;
- partecipare attivamente al Tavolo di coordinamento dei Siti UNESCO del Veneto e alle reti UNESCO nazionali e internazionali;
- coordinare gli incontri periodici tra i soggetti responsabili del Sito e i portatori d’interesse pubblici e privati;

Nelle more dell’avvio dell’operatività del nuovo soggetto gestore il ruolo di Site Manager è in capo al Comune di Vicenza e, nello specifico, è ricoperto dal Direttore o Dirigente della Struttura in cui è incardinato l’Ufficio Unesco, oppure da diversa figura professionale individuata con adeguato atto del Comune di Vicenza.

ART. 8 – Tavoli Interistituzionali e Osservatorio

Sono costituiti, come previsto dal “Piano di Gestione 2024-2030”, i seguenti Tavoli e Osservatorio:

- a) Tavolo di confronto permanente per risolvere gli aspetti di criticità puntuali evidenziati nel SoC delle Ville Palladiane (Progetto n. 4);

- b) Tavolo interistituzionale tra Regione, province, comuni del Sito e soprintendenze di confronto sul tema delle trasformazioni e piani di sviluppo di rilevanza per il Sito (Progetto n. 9);
- c) "Osservatorio sui fruitori" finalizzato all'analisi dei pubblici attuali e potenziali (Progetto n.15).

La composizione dei suddetti Tavoli e Osservatorio, ovvero l'elenco degli Enti rappresentati, è approvata dal Comitato di Pilotaggio, su proposta del Site Manager. Possono partecipare ai Tavoli e/o Osservatorio sia rappresentanti dei sottoscrittori il presente Protocollo che di altri enti pubblici e privati, oltre che persone fisiche, laddove queste rappresentino le proprietà delle Ville o siano portatori di competenze utili all'operatività dei Tavoli stessi.

I Tavoli e l'Osservatorio hanno il compito di implementare le progettualità del "Piano di Gestione 2024-2030" sopra citate, elaborare proposte e fornire indicazioni al Site Manager e relazionare al Comitato di Pilotaggio sull'avanzamento delle attività loro assegnate.

Per le finalità del presente atto, i soggetti sottoscrittori potranno, altresì, attivare collaborazioni con altri soggetti, a livello nazionale ed internazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed architettonico.

La presente Intesa non comporta oneri finanziari a carico dei soggetti sottoscrittori ed ha valore dal momento della firma. La presente Intesa ha durata pari al "Piano di Gestione 2024-2030".

Ogni eventuale richiesta motivata d'inclusione di ulteriori soggetti, o di recesso dei soggetti sottoscrittori della presente Intesa, potrà essere valutata in seno al Comitato di Pilotaggio.

Ente /soggetto	Firma
Regione del Veneto	
Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso	

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

Provincia di Vicenza

Provincia di Treviso

Provincia di Padova

Provincia di Rovigo

Provincia di Verona

Città Metropolitana di Venezia

Comune di Vicenza (VI)

Comune di Agugliaro (VI)

Comune di Bassano del Grappa (VI)

Comune di Bolzano Vicentino (VI)

Comune di Caldogno (VI)

Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI)

Comune di Lonigo (VI)

Comune di Lugo di Vicenza (VI)

Comune di Montecchio Precalcino (VI)

Comune di Monticello Conte Otto (VI)

Comune di Pojana Maggiore (VI)

Comune di Quinto Vicentino (VI)

Comune di Sarego (VI)

Comune di Montagnana (PD)

Comune di Piombino Dese (PD)

Comune di Fratta Polesine (RO)

Comune di Cessalto (TV)

Comune di Maser (TV)

Comune di Veduggio (TV)

Comune di Mira (VE)

Comune di San Pietro in Cariano (VR)

Diocesi di Vicenza

Istituto Regionale Ville Venete, Venezia

Consorzio Vicenza è

Associazione per le Ville Venete